

Verso il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni: quale identità per la scuola dell'infanzia?

“LA CONTINUITA’: UN PERCORSO PEDAGOGICO OLTRE IL TEMPO”

Chieti 14 giugno 2017

Dott.ssa Antonia Labonia

Un percorso pedagogico oltre il tempo

- Cosa vuol dire continuita'?
- Quale continuita'?
- Dove fare la continuita'?
- Con chi fare continuita'?

Percorso normativo

- Tutti i bambini hanno il diritto, riconosciuto e sancito dalle **carte ufficiali internazionali**, dalla nostra **Costituzione**, di percorrere un cammino di formazione scolastica, che va dall'infanzia all'adolescenza e che si interseca con il percorso di sviluppo che ognuno compie in rapporto ai diversi mondi vitali ai quali partecipa
- Questo implica che, oltre a garantire la frequenza della scuola, sia anche assicurato ad ogni soggetto il diritto a compiere un percorso formativo positivo e significativo, di "qualità"

Percorso normativo

Ciò impone un'attenzione particolare al valore pedagogico-educativo di ogni segmento scolastico e del percorso complessivo, anche attraverso i “passaggi” dall'uno all'altro segmento stesso

- **1979** programmi per la scuola media
- **1985** programmi per la scuola elementare
- **1991** orientamenti per la scuola dell'infanzia (allora materna)
- **2015** legge 107 sistema integrato dei servizi per l'infanzia 0/6 anni

Il raccordo pedagogico

- Sviluppo psichico della persona
- Non linearità dei processi
- Promuovere l'educazione oltre l'apprendimento
- Formazione integrale dell'individuo
- Processo formativo
- Bisogno di armonizzare l'azione pedagogica

Il raccordo pedagogico

Il criterio della continuità configura la scuola, come gli altri momenti formativi, come “servizio” alla persona nel suo essere/dover essere

Il criterio della continuità educativa non può essere ricondotto, in maniera riduttiva, ad espedienti di comunicazione di informazioni e/o aggiustamenti istituzionali

Il raccordo pedagogico

Richiama, invece, alla coerenza con una impostazione pedagogica che considera la persona aiutata dall'azione formativa nell'itinerario educativo che compie e, di cui, la scuola è un momento importante, ma parziale

Ogni scuola ed il percorso scolastico complessivo, quindi, se vogliono porsi come pedagogicamente significativi, devono misurarsi con il criterio della continuità

Il raccordo pedagogico

Si può realizzare una sostanziale continuità curricolare fra i diversi livelli scolastici

- **nonostante le differenziazioni dei livelli di sviluppo e di apprendimento dei bambini**
- **rispettando le diverse specificità delle scuole**
- **promuovendo una continuità più consistente e più profonda, che consenta la realizzazione di un processo educativo e didattico unitario, non frammentato e disarticolato**

Il raccordo pedagogico

In tale ottica , occorre:

- **valorizzare la linea di continuità che unifica i vari livelli scolastici**
- **procedere alla elaborazione di curricoli che colleghino le scuole in un impegno educativo e didattico unitario, sia sul piano degli obiettivi relativi alle singole discipline che dell'organizzazione e dell'impostazione didattica**
- **così che il passaggio da una scuola a quella successiva sia avvertita, non come salto, ma come un passaggio che si realizza all'insegna della continuità**

Il raccordo pedagogico

Ogni scuola ed il percorso scolastico complessivo, adottando il criterio della continuità, rendono possibile il passaggio dall'esercizio del diritto alla frequenza per i bambini, all'impegno dell'istituzione e di chi responsabilmente vi opera per l'educazione

Quindi, il criterio della continuità costituisce soprattutto uno strumento di verifica critica della "qualità" delle scuole e anche uno stimolo per un'azione professionale mirata ad incrementarla

Il raccordo pedagogico

Cosa intendiamo per “continuità”?

Continuità significa, innanzitutto, tenere conto delle competenze, delle abilità e delle conoscenze che già appartengono al bambino quando si presenta a scuola

“I bambini giungono alla scuola dell’infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita” – Indicazioni Nazionali 2012 pg 16

Il raccordo pedagogico

Continuità come:

➤ **Ricomposizione delle esperienze**

aiutare il bambino a ricomporre le esperienze vissute per trasformarle in occasioni di crescita

➤ **Arricchimento progressivo**

idea prospettica del fare educazione: l'ampliamento e l'arricchimento delle esperienze, andare incontro al "nuovo" radicandolo nel "già conosciuto"

➤ **Coerenza**

il percorso educativo è coerente se persegue un fine unitario e si fonda su idee di bambino e di educazione condivise

Per un curriculum 0/6anni

- Stretto collegamento tra il percorso educativo 0-3 e quello 3-6 individuando convergenze comuni
- Riconoscimento della specificità dei primi 6 anni di vita e che intorno i 6/7 anni avviene una svolta evolutiva
- Centratura sul gioco come modalità propriamente infantile di elaborare e trarre significato dall'esperienza e come risorsa di apprendimento
- Forte collegamento di educazione e cura
- Prospettiva educativa olistica (armonizzazione delle dimensioni cognitive, sociali, fisiche e emotive)

Per un curriculum 0/6anni

- Quali sono i punti di forza di un sistema educativo integrato 0-6 anni?
- Quale idea di bambino ci configuriamo?
- Quale idea di genitore abbiamo e quale livello di coinvolgimento attiviamo?
- Quale idea di team, di gruppo degli educatori e degli insegnanti manifestiamo?
- Quale idea di servizio educativo e di scuola abbiamo?
- Quale idea di comunità e di società abbiamo?

Per un curriculum 0/6anni

- Nel nido il genitore entra come soggetto e attore
- Nel raccontare le abitudini e i modi del bambino, impara a riflettere e capire atteggiamenti, movimenti e significati. Si crea una certa alleanza con l'educatrice, la quale a sua volta lo informa di cosa accade al nido, quali comportamenti adotta il bambino, quali nuove abitudini
- Nel contesto del nido si formano i primi legami tra le famiglie e tra gli stessi bambini. Si creano spontaneamente gruppi che, se mantenuti e favoriti anche nei segmenti educativi successivi, possono avere un ruolo significativo per lo sviluppo del bambino e, anche funzioni di auto – aiuto per i genitori.

Per un curriculum 0/6anni

La struttura educativa e formativa del nido per i bambini e le loro famiglie comporta la necessità che sia mantenuta e garantita una continuità di relazioni ed esperienze anche nel segmento successivo della scuola dell'infanzia

E' necessario accompagnare bene il bambino in questo passaggio, poiché per lui costituisce la prima esperienza intesa come andare oltre e più in là del livello raggiunto, diventando sempre “più grande”, ma anche un momento di separazione e perdita come questo, inevitabilmente, comporta

Per un curriculum 0/6anni

A tal fine è necessario che tra i due segmenti si svolgano:

- visite di conoscenza tra nido e scuola dell'infanzia con bambini e famiglie
- formazione congiunta tra educatrici e insegnanti con specifico riferimento alla continuità e, quindi ai raccordi
- predisposizione di progetti di lavoro congiunti, finalizzati alla continuità, anche attraverso la realizzazione di laboratori
- coordinamento pedagogico in condivisione

Per un curriculum 0/6anni

Un percorso 0/6 può consentire:

- **una prospettiva a lungo termine in cui porre attenzione ai ritmi individuali di crescita con tutto il tempo e l'agio necessari per seguire il bambino al suo ritmo**
- **di permettere una visione longitudinale del bambino e un'educazione individualizzata mirata, senza il rischio di brusche interruzioni imposte, talvolta in momenti inadatti, senza tener conto dei ritmi individuali di crescita**

Per un curriculum 0/6anni

Un percorso 0/6 può consentire:

- di offrire l'opportunità alle famiglie di confrontare in modo continuativo e stabile l'immagine che essi hanno nel tempo del proprio bambino con quella di altre persone che concorrono alla sua educazione
- al bambino di costruire legami duraturi con adulti e compagni fuori della famiglia, fornendogli occasioni preziose per lo sviluppo sociale e affettivo, che sembra sia più garantito dalla continuità dei rapporti piuttosto che dall'esposizione a situazioni di continuo avvicendamento

Per un curriculum 0/6anni

- Continuità è diritto dei bambini
- La continuità come “armonia di fondo”
- Continuità è dialogo, è negoziazione di significati
- Valore della discontinuità ... che fa crescere
- Continuità soprattutto nel curriculum implicito

Per un curriculum 0/6anni

Organizzazione di proposte educative che espandono e danno forma a prime elaborazioni, intuizioni e scoperte dei bambini:

curricolo esplicito

campi d'esperienza

curricolo implicito

- Spazio accogliente
- Tempo disteso
- Documentazione
- Stile educativo
- Partecipazione
- Organizzazione per gruppi di sezione/intersezione/età